



# Ciro... del Mondo

di *Ciro Cannavacciuolo*

## Alla ricerca dei sensi perduti

Qualcuno ha definito un buon sigaro un ladro di tempo, uno scippatore di istanti, un rapitore che tiene in ostaggio chi lo ha tra le mani, che ti trattiene senza usare la forza, ma che poi si svela, accende la passione e conduce il ben capitato sul cammino virtuoso della pazienza, dell'attesa, della lentezza.

Avere tra le mani un buon sigaro è allenare i nostri sensi a restare vivi.

Pensateci bene. Usiamo poco il tatto, perché, magari per colpa degli imballaggi, ci capita di toccare sempre più raramente prodotti naturali. Ancora meno usiamo l'olfatto; addirittura ne stiamo inibendo l'uso. Per tanti, avvicinare al naso le cose per sentirne l'odore, è diventato un gesto da evitare, persino poco educato. Del gusto poi che dire? Siamo stati capaci di omologare tutto, e purtroppo anche i sapori.

Studi recenti sottolineano che continuando così finiremo sul serio e definitivamente per... perderli, i sensi!

Un buon sigaro lo osservi attentamente, lo tasti ruotandolo tra le dita, poi con calma, avvicinandolo alle narici, mentre chiudi gli occhi, ne ispiri profondamente i suoi odori.

Poi, *dulcis in fundo*, lo accendi, aspiri lentamente, trattieni quel fumo sul palato per gustare più che puoi tutti suoi aromi e poi, ancora più lentamente, lo lasci andare libero.

Si può essere nemici del fumo, essere infastiditi dal suo odore intenso, specialmente quello proveniente da uno dei troppi fumatori scorretti, si può combatterlo per i danni che innegabilmente crea, ma nessuno può negare che l'immagine di un sigaro, fosse solo per la sua manifattura è un oggetto affascinante ed ammaliante. Si narra che Winston Churchill usasse il suo inseparabile compagno anche come espediente. Quando in pubblico trovava qualche avversario politico particolarmente bravo ad arringare le folle, accendeva un sigaro e fumandolo lentamente era capace di non far cadere fino alla fine neanche un po' di cenere, tanto che sembrava che questa rimanesse sospesa nel vuoto. Questo, come si può facilmente immaginare, finiva inevitabilmente per attrarre l'attenzione del pubblico, distraendolo così dal contesto e dal contenuto del pur abile oratore.

Solo in tarda età Churchill, confessò che la sua indiscussa abilità era supportata da un banale truccetto. Prima di accendere il suo sigaro l'astuto Winston – chissà, magari lo avrà fatto anche ad Yalta - infilava uno spillo all'interno, così da sostenere il peso della cenere.

Per carità, l'invito rivolto a tutti è di riscoprire le piccole e grandi cose che rendono bella la vita, e che stiamo invece rischiando colpevolmente di perdere. E proprio per questo, innanzitutto... non perdiamo i sensi!

La copertura perfetta  
per la tua rivendita!



## Assicurate le merci, le attrezzature, il locale e la Responsabilità civile



### Rilascio rapido

nessuna istruttoria, richiesta preliminare di adesione anche presso gli Uffici Provinciali FIT



### Costi ottimizzati

essendo una polizza collettiva, il costo è più economico rispetto a quanto richiesto dal mercato per un'assicurazione individuale



### Rateizzazione dei costi

dal secondo anno quanto dovuto viene pagato assieme al contributo annuale ECOMAP, per cui viene rateizzato



### Protezione completa

la polizza si integra perfettamente con le altre polizze sugli "incassi" riasicurate con il supporto di ECOMAP, fornendo così un'assicurazione completa su tutta la rivendita



### Soluzioni per ogni esigenza

consulenza personalizzata per trovare la soluzione più adatta alle proprie esigenze



### Primo rischio assoluto

in caso di sinistro nessun risarcimento proporzionale



### Un solo interlocutore

gestione di tutti i rapporti con la Compagnia attraverso Ecom.Broker, anche in caso di sinistro

Gruppo ECOMAP,  
semplicemente  
indispensabile!